

ENplus®

**Schema di certificazione della
qualità del pellet di legno**



Manuale ENplus®

**Parte 5: Organizzazione dello
schema di certificazione**

**Versione 3.0, agosto 2015
Versione italiana: febbraio 2018**

Editore:

European Pellet Council (EPC)

c/o AEBIOM - European Biomass Association

Place du Champ de Mars 2

1050 Brussels, Belgium

Email: enplus@pelletcouncil.eu

Website: www.enplus-pellets.eu

Traduzione a cura di:

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

Viale dell'Università, 14

35020 Legnaro (PD), Italia

Tel: (+39) 049 8830722

Fax: (+39) 049 8830718

Email: pelletenplus.aiel@cia.it

Sito web: www.enplus-pellets.it

PREFAZIONE

Questo documento è parte del Manuale ENplus®, versione 3.0, che definisce le regole previste dallo schema di certificazione della qualità ENplus® per il pellet di legno. Le diverse parti di cui si compone il Manuale sono le seguenti:

- Parte 1: Indicazioni generali
- Parte 2: Procedura di certificazione
- Parte 3: Requisiti di qualità del pellet
- Parte 4: Requisiti di sostenibilità
- Parte 5: Organizzazione dello schema di certificazione
- Parte 6: Prospetto delle tariffe

La versione aggiornata delle parti del *Manuale* è reperibile sia sul sito web internazionale di ENplus® [www.enplus-pellets.eu], sia sul sito nazionale italiano [www.enplus-pellets.it] curato da AIEL in qualità di *Concessionario nazionale della licenza*.

Informazioni generali sullo schema di certificazione, così come la definizione dei termini impiegati e i riferimenti normativi, possono essere trovate Parte 1 (versione 3.0) del Manuale ENplus®.

Questo documento, Parte 5 (versione 3.0) del Manuale ENplus®, contiene i requisiti per le Organizzazioni responsabili delle verifiche di conformità; tali Organizzazioni sono:

- Organismi di certificazione
- Organismi di ispezione
- Organismi di prova

AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), in qualità di Concessionario nazionale della licenza per l'Italia, ha il compito di stabilire specifiche norme nazionali all'interno della versione italiana del Manuale, così da dare attuazione alle regole generali sulle dotazioni tecniche dei trasportatori e sull'accettazione dei reclami. Le norme di carattere nazionale verranno esplicitamente evidenziate.

Le aziende italiane certificate devono attenersi alle norme descritte nella versione italiana del Manuale e stabilite da AIEL in qualità di Gestore competente. In caso di contestazione di quanto esposto nella versione nazionale del Manuale, saranno applicate le regole riportate nella versione originale di riferimento del Manuale in lingua inglese (ad eccezione di quanto attiene alla legislazione nazionale).

I termini che compaiono in corsivo nel testo sono definiti nella sezione "Glossario" della Parte 1 del presente Manuale.

CONTENUTI

PREFAZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1 ENTRATA IN VIGORE	6
2 ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE	7
2.1 COMPITI	7
2.2 REQUISITI DI REGISTRAZIONE	7
2.3 DOMANDA DI REGISTRAZIONE	7
3 ORGANISMI DI ISPEZIONE	9
3.1 COMPITI	9
3.2 REQUISITI DI REGISTRAZIONE	9
3.3 DOMANDA DI REGISTRAZIONE	9
4 ORGANISMI DI PROVA	10
4.1 COMPITI	10
4.2 REQUISITI DI REGISTRAZIONE	10
4.3 DOMANDA DI REGISTRAZIONE	10

RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN 14961-2: Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 2: Pellet di legno per uso non industriale.

EN 15234-2: Biocombustibili solidi - Assicurazione della qualità del combustibile - Parte 2: Pellet di legno per usi non industriali

UNI EN ISO 17225-1: Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 1: Requisiti generali

UNI EN ISO 17225-2: Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 2: Definizione delle classi di pellet di legno

UNI EN ISO 9001: Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti

ISO/IEC 17020: Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di Organismi che eseguono ispezioni

ISO/IEC 17025: Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura

ISO/IEC 17065: Valutazione della conformità - Requisiti per Organismi che certificano prodotti, processi e servizi

Note: Fino a quando le norme ISO di riferimento non verranno pubblicate, le analisi dovranno essere eseguite secondo i protocolli indicati nel corrispondente standard CEN.

1 ENTRATA IN VIGORE

Gli aspetti regolatori definiti nella Parte 5 del *Manuale ENplus®*, versione 3.0, entreranno in vigore alla data di sua pubblicazione, il 01 agosto 2015.

Gli Organismi di certificazione, gli Organismi di ispezione e gli Organismi di prova che entro tale data sono già registrati dal Gestore internazionale possono continuare le loro attività nell'ambito dello schema di certificazione ENplus® alle condizioni definite nella versione 2.0 del Manuale ENplus® fino al 01 agosto 2016.

2 ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

2.1 Compiti

Gli *Organismi di certificazione* registrati verificano la conformità di una azienda rispetto ai requisiti dello schema di certificazione ENplus®. La verifica viene effettuata sulla base di un *rapporto ispettivo* rilasciato da:

- un *Organismo di ispezione* registrato (nel caso di certificazione di un produttore o laddove un *Organismo di ispezione* sia stato incaricato da un *Organismo di certificazione* per l'ispezione di un distributore o di un terzista);
- un *Organismo di certificazione* registrato.

Sono inoltre condotte o disposte da un *Organismo di certificazione* le ispezioni dei distributori e dei terzisti. Per condurre le ispezioni l'*Organismo di certificazione* può avvalersi di *Organismi di ispezione* registrati.

2.2 Requisiti di registrazione

Un *Organismo di certificazione* registrato deve essere accreditato secondo la norma ISO/IEC 17065 da uno dei membri della *Cooperazione Europea per l'Accreditamento* (EA), in Italia ACCREDIA. Il campo di applicazione dell'accREDITamento deve comprendere le norme ISO 17225-2 e EN 15234-2. Il *Titolare della licenza* può concedere eccezioni, purché ragionevoli.

Gli *Organismi di certificazione* che offrono sia servizi ispettivi per distributori e per terzisti sia servizi di certificazione devono garantire che l'ispezione e la valutazione della conformità siano condotte da personale diverso.

Gli *Ispettori* devono essere registrati dal *Titolare della licenza*; devono avere assistito ad almeno tre visite ispettive di produttori e aver frequentato un corso di formazione di due giorni riconosciuto dal *Titolare della licenza*. Gli *Ispettori registrati* devono partecipare almeno ogni due anni a un workshop organizzato dal *Titolare della licenza*.

Un ispettore ingaggiato da uno o più Organismi registrati deve essere contrattato da un Organismo in possesso dell'accREDITamento richiesto.

2.3 Domanda di registrazione

Un *Organismo di certificazione* può fare richiesta ad EPC (European Pellet Council) di registrazione nell'elenco del *Gestore internazionale* (EPC) sulla base dei requisiti stabiliti al sezione "Requisiti di registrazione" della Parte quinta del *Manuale ENplus®*. Le domande devono essere inoltrate per iscritto al *Titolare della licenza*.

I *Concessionari nazionali della licenza* possono decidere di collaborare con uno o più *Organismi di certificazione* nel proprio Paese o regione, come specificato nel contratto di licenza stipulato con il *Titolare della licenza*. L'accordo deve essere suggellato mediante stipula per iscritto di un contratto tra entrambe le parti.

AIEL, in qualità di *Concessionario nazionale della licenza*, ha stabilito di avvalersi di ENAMA come unico *Organismo nazionale di certificazione*.

I modelli (*template*) di riferimento per le visite ispettive presso i distributori e i terzisti, così come per gli accordi contrattuali con i clienti, dovranno essere approvati dal *Titolare della licenza*.

Un *Organismo di certificazione* che sia attivo in un Paese dotato di un *Concessionario nazionale della licenza* può fare richiesta di registrazione per le attività in Paesi sprovvisti di un *Concessionario nazionale della licenza*.

3 ORGANISMI DI ISPEZIONE

3.1 Compiti

Le visite ispettive dei produttori sono gestite da *Organismi di ispezione*. Un *rapporto ispettivo*, inclusivo di un report dei risultati di laboratorio, deve essere fornito all'*Organismo di certificazione*, nonché al *Gestore nazionale* (in Italia, AIEL).

3.2 Requisiti di registrazione

Un *Organismo di ispezione* registrato deve essere accreditato secondo la norma ISO 17020. Il campo di applicazione dell'accreditamento deve includere le norme ISO 17225-2 e EN 15234-2. Il *Titolare della licenza* può concedere eccezioni, purché ragionevoli.

Gli *Ispettori* devono essere registrati dal *Titolare della licenza*; devono avere assistito ad almeno tre visite ispettive di produttori e avere frequentato un corso di formazione di due giorni riconosciuto dal *Titolare della licenza*. Gli *Ispettori registrati* devono partecipare almeno ogni due anni a un workshop organizzato dal *Titolare della licenza*.

Gli *Ispettori* di cui si serve un Organismo registrato e che non siano dipendenti di tale Organismo, devono dipendere da un Organismo in possesso dell'accreditamento richiesto.

3.3 Domanda di registrazione

Gli *Organismi di ispezione* possono presentare domanda di registrazione al *Titolare della licenza*. Gli *Ispettori* candidati e le loro qualifiche devono essere elencate all'interno della domanda. I modelli (*template*) di riferimento per le verifiche ispettive presso i produttori, così come per gli accordi contrattuali con i clienti, dovranno essere approvati dal *Titolare della licenza*.

La registrazione da parte del *Titolare della licenza* è valida per tutti i Paesi e le regioni.

4 ORGANISMI DI PROVA

4.1 Compiti

Gli *Organismi di prova* registrati analizzano la qualità dei campioni di pellet di legno forniti dagli *ispettori registrati*, dalle *aziende certificate* o dai consumatori finali. Le analisi sono eseguite in base agli standard di prova specificati nella norma ISO 17225-2. Fino a quando la norma ISO di pertinenza non sia pubblicata, deve essere applicato il metodo corrispondente indicato nella norma EN 14961-2.

Un report dei risultati di laboratorio deve essere fornito all'*Organismo di ispezione competente*.

4.2 Requisiti di registrazione

Gli *Organismi di prova* devono essere accreditati secondo la norma EN ISO 17025 rispetto agli standard di prova specificati nella norma ISO 17225-2. Il *Titolare della licenza* può concedere eccezioni, purché ragionevoli. Più *Organismi di prova* possono collaborare per condurre tutte le analisi previste dallo standard.

4.3 Domanda di registrazione

Gli *Organismi di prova* che vogliono essere registrati devono inoltrare al *Titolare della licenza* una domanda formale che includa le evidenze del loro accreditamento.

I modelli (*template*) per i contratti con i clienti devono essere approvati dal *Titolare della licenza*.

La registrazione da parte del *Titolare della licenza* è valida per tutti i Paesi e le regioni.